

Cacciatore e la Strega

Una volta c'era un cacciatore. Andava a caccia, uccideva della selvaggina e la portava a casa.. Ogni volta era così: andava, prendeva della selvaggina e ritornava a casa.

Questo cacciatore aveva un cane. Quando si alzava per andare a caccia partiva con il suo cane.

Un giorno decise di andare a caccia. Partì e arrivò lontano nei campi: era una grande boscaglia, una grande boscaglia vasta e profonda. Ecco che in qualche parte laggiù incontrò una vecchia che stava preparando il suo cibo per mangiarlo. Questa vecchia aveva delle figlie. Quando uscivano andavano a cercare la legna.

Il cacciatore passava di là, andava e ritornava.

Ecco che un giorno il cacciatore era nelle vicinanze per la sua caccia e le ragazze erano andate a cercare la legna. La vecchia lo spiava, ed ecco che prese il suo cane e lo uccise. Il cacciatore era andato lontano, lontano. Ad un certo momento torna indietro per cercare il cane, ma non lo vede. Allora lo chiama. Questo cane si chiamava Sanduri. Lo chiama, chiama, chiama fino a stancarsi.

Alla fine era veramente stanco. Allora ritornò sui propri passi e, camminando piano, piano, lo cercava e lo chiamava.

La vecchia udì che il cacciatore, camminando, chiamava il suo cane. Allora aprì la sua bocca e lasciò uscire questa canzone:

Il sale e il peperoncino sono nella pentola

Presso Sanduri, san san san Sanduri

Udendo ciò il cacciatore si era fermato per ascoltare ciò che si cantava: “Chi canta così?” Tornò indietro, indietro e si avvicinò alla vecchia e chiamò nuovamente il cane. Dunque chiamò di nuovo: “Sanduri”.

Allora la vecchia aprì la sua bocca e si mise a cantare

Il sale e il peperoncino sono nella pentola

Presso Sanduri, san, san san Sanduri (tre volte)

Il cacciatore arrivò adagio adagio là dove si trovava la vecchia che cantava il quel modo.

“Ma com'è possibile che il peperoncino e il sale siano arrivati fino a Sanduri?”

Il cacciatore cominciò quindi a porre delle domande alla vecchia. La vecchia rispose che aveva ucciso il cane. Il cacciatore era là, si guardava intorno non sapendo che cosa fare. Poi prese il suo fucile e sparò alla vecchia.

Le ragazze erano andate a cercare la legna e non erano ancora tornate quando il cacciatore aveva sparato alla vecchia con il suo fucile. Poi l'aveva tagliata a pezzi e deposta nella pentola per cuocerla come lei aveva cotto la carne del suo cane. L'aveva dunque messa nella pentola mettendo i talloni dei suoi piedi ben in fondo, e sopra la carne del suo cane. Ha dunque messo la carne del suo cane ben in alto.

Quando tutto fu ben cotto prese la testa della donna e la mise in fondo alla pentola.

Una volta terminato, dopo un po' di tempo, e tutto fu cotto prese del sale e del peperoncino e l'aggiunse, esattamente come la vecchia aveva fatto con il suo cane. Poi custodì il tutto aspettando le ragazze, quelle che erano andate a cercare la legna.

Le ragazze arrivarono, deposero la legna: *gberei, gberei!* Dopo aver deposto la legna chiesero al cacciatore, che era rimasto là sotto la tettoia: “Dov'è la nostra vecchia madre?” Poiché non la vedevano. Il cacciatore era là. Disse allora: “Sono arrivato qui e non ho trovato la vecchia. Non l'ho vista, ma ho capito che vostra nonna vi aveva preparato da mangiare. Quando sono arrivato ho trovato della carne che ho preparato e conservato per voi. Ecco il cibo: prendetelo e mangiatelo!”

Le ragazze si sono gettate sulla carne e hanno cominciato a mangiare. Le ragazze avevano una sorellina. Ella non voleva mangiare e piangeva: non voleva mangiare se non vedeva prima la nonna. Vuole vedere sua nonna prima di mangiare. Le sue sorelle le rispondono:

“ Se non mangi è perché non hai fame, noi mangiamo, ecco, tu fai quello che vuoi”!

Loro mangiano, mangiano la carne. Ecco che giunte al fondo della pentola scoprono dei piedi e dei talloni: hanno dunque mangiato la loro nonna! “Abbiamo allora appena mangiato nostra nonna che hai ucciso e fatto cuocere”!

La sorellina disse:

“Ahi! Vi avevo avvertite, vi avevo avvertite che se non vedevo la nonna non iniziavo a mangiare. Voi arrivate qua, trovate un uomo che vi ha preparato e conservato del cibo, e lo mangiate? Non avete visto vostra nonna, avete trovato un uomo, e voi mangiate il suo cibo? Io non ne mangio”!

La maggiore delle ragazze dice:

“Non ci tormentare, anche tu hai mangiato, dici una bugia quando dici che non hai mangiato, hai mangiato anche tu, tu menti”!

Arrivano vicino a un grande fiume. Arrivando presso il grande fiume continuavano a contraddirsi l'un l'altra. La minore continuava a dire: “Non ho mangiato”, le altre rispondevano: “Hai mangiato”, non ho mangiato, invece sì”.

“Bene, poiché tu dici che noi abbiamo mangiato e tu no, andiamo a giudicare il caso sull'acqua per vedere chi ha mangiato e chi no”.

Sono andate a cercare una cordicella e l'hanno deposta sopra l'acqua: hanno attaccato un'estremità da una parte e l'altra estremità dall'altra parte del fiume, così.

Tutte, senza eccezione, dalla più anziana, alla più giovane, tutte devono passare. L'ultima a passare sarà la più piccola.

Ecco quello che hanno deciso: passeranno tutte sopra la cordicella fino ad arrivare all'altra riva e così vedranno chi ha detto la verità.

La maggiore avanza ed inizia a cantare:

*Se ho mangiato mia nonna
Che la corda si spezzi, così
E io cada nell'acqua*

Culam! Eccola cadere nell'acqua. Arriva la seconda e riprende il canto:

Stesso canto

Anche lei è caduta in acqua: culam! Ahyi! La terza arriva e cade. Le tre ragazze sono cadute. Rimaneva la quarta, la più piccola. Ella si mette a cantare: attraversò e arrivò all'altra riva senza cadere nell'acqua, mentre tutte le altre sono rimaste in acqua. Solo la più piccola attraversò il fiume.

Ecco perché una volta, ai tempi degli antenati, se tu vedevi un uomo a casa che non conoscevi – quando eri uscita lui non era là e l'hai trovato al tuo ritorno – non sai se dice la verità. Se ti aveva preparato del cibo e tu l'avevi trovato al tuo ritorno, tu non devi mangiare questo cibo, anche se hai fame.

Le ragazze avrebbero dovuto avere pazienza prima di gettarsi sul cibo. Se avessero avuto un po' di pazienza, avrebbero scoperto che era la carne della loro vecchia.